



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

BANCAROTTA FRAUDOLENTA: DISPOSTO IL SEQUESTRO PER UN MILIONE DI EURO NEI CONFRONTI DI UNA SOCIETA' ROMANA

I finanziari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Perugia hanno dato esecuzione ad un provvedimento di sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, nei confronti di una società romana operante nel settore della fabbricazione di generatori e trasformatori elettrici.

Il presidente del consiglio di amministrazione di tale società, in concorso con un imprenditore cinese, legale rappresentante *pro-tempore* di una società perugina in liquidazione, risulta indagato per aver distratto dalle casse dell'impresa in liquidazione, all'epoca dei fatti in evidente stato di dissesto finanziario, l'importo di un milione di euro, attraverso il trasferimento di tale somma ad una società romana, di fatto inattiva.

In particolare, il provvedimento cautelare trae origine dalle investigazioni condotte dalle fiamme gialle perugine che hanno analizzato le condotte poste in essere dall'amministratore *pro-tempore* di una società di diritto cinese, ma con sede operativa in Perugia. Attraverso l'esecuzione di mirati accertamenti bancari, è stato accertato che i due imprenditori, in concorso fra loro, avrebbero posto in essere gravi condotte distrattive consistite nel trasferimento di un milione di euro dalle casse della decotta società perugina in favore di una società neo-costituita con sede in Roma. Detta società è risultata essere priva di una struttura economica e finanziaria, sprovvista delle risorse organizzative necessarie per lo svolgimento di un'effettiva attività imprenditoriale e, di fatto, in una condizione di sostanziale inattività: gran parte delle somme trasferite sarebbero state successivamente distratte mediante versamenti qualificati come corrispettivi per amministratori e altri compensi.

Il sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta ha ad oggetto l'intera somma distratta dalla società perugina, pari ad un milione di euro.

Nell'ambito dell'emissione del provvedimento di sequestro sono state effettuate anche perquisizioni locali ed informatiche presso le sedi delle società coinvolte.

Perugia, 14 novembre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone